

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

Piazza Carlo Alberto, 48 - 37067- Valeggio sul Mincio

ALLEGATO G)

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER IL CONVENZIONAMENTO DIRETTO CON COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B) (L. 381/1991, L.R. 23/2006, DGR N. 4189/2007) PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "GESTIONE E CUSTODIA ECO-CENTRI COMUNALI E RACCOLTA CESTINI" PER LA DURATA DI TRE ANNI NEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 – OGGETTO

Il Comune di Valeggio Sul Mincio intende affidare, mediante procedura aperta, riservata alle cooperative sociali di cui alla Legge 381/8.11.1991 tipo B, il servizio di "GESTIONE E CUSTODIA ECO-CENTRI COMUNALI E RACCOLTA CESTINI PER LA DURATA DI TRE ANNI".

ART. 2 – AREE INTERESSATE

L'ambito territoriale del presente appalto viene individuato nell'intero territorio comunale per quanto riguarda la raccolta dei cestini e negli ecocentri comunali siti in via Pacinotti (zona industriale) e Casa San Giovanni (Salionze) e il Servizio di pulizia festivo da eseguire a Borghetto e nel centro storico del capoluogo

Art. 3 – DURATA DELL'APPALTO

Il contratto avrà durata di TRE anni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il contratto per un massimo di 180 giorni in relazione a necessità operative derivanti dallo sviluppo delle procedure per un nuovo affidamento dei servizi o per diversa soluzione gestionale degli stessi. La Cooperativa è impegnata ad accettare tale eventuale proroga alle condizioni del contratto, nessuna esclusa.

Alla data di scadenza del contratto lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte del Comune

Art. 4 – AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 108, 71 del D.lgs 36/2023, da valutarsi, da parte della commissione giudicatrice, con attribuzione dei punteggi come segue:

- 80 punti per l'offerta tecnico/qualitativa
- 20 punti per l'offerta economica

La valutazione avverrà secondo elementi di natura quantitativa/qualitativa, attraverso l'attribuzione di punteggi assegnati in base ai criteri illustrati nella lettera invito. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 5 – DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI E ORARIO DI SERVIZIO

Prestazione A Gestione Ecocentri

custodia e gestione operativa dell'eco-centri comunali di via Pacinotti e di Salionze

apertura e chiusura secondo i seguenti orari:

	via Pacinotti	Salionze	pulizia territorio
LUNEDI'	14,00-19,00		8,00-12,00
MARTEDI'		8,00-12,00 / 14,00-19,00	
MERCOLEDI'	8,00-12,00 / 14,00-19,00		
GIOVEDI'		14,00-19,00	
VENERDI'	14,00-19,00		8,00-12,00
SABATO	8,00-12,00 / 14,00-17,30	8,00-12,00 / 14,00-17,30	

L'Appaltatore si impegna ad erogare un servizio di gestione così costituito:

- apertura e chiusura dell'isola ecologica comunale di Rifiuti Urbani;

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

Piazza Carlo Alberto, 48 - 37067- Valeggio sul Mincio

- controllo degli accessi da parte degli utenti
- pulizia delle superfici sia pavimentate che non pavimentate presenti all'interno del perimetro della piattaforma con cadenza giornaliera;
- sfalcio delle aree a verde e potatura delle siepi di cui è dotata la piattaforma;
- pulizia delle aree esterne al cancello d'accesso o alla recinzione della piattaforma giornalmente;
- controllo del corretto conferimento di rifiuti differenziati da parte degli utenti;
- verifica dei quantitativi stoccati per il successivo avvio al recupero delle varie tipologie di rifiuti;
- compilazione delle schede sui conferimenti e tenuta dei registri di carico e scarico, che, integrati con la prima e quarta copia dei formulari di identificazione, devono essere conservati presso la piattaforma;
- quanto necessario al corretto funzionamento tecnico-amministrativo della struttura;
- verifica del rispetto delle norme per la gestione dell'ecocentro comunali, modalità di gestione, conferimento rifiuti e controllo degli accessi.
- procedere a denunciare alle autorità giudiziarie e segnalare al Comune, eventuali furti o danneggiamenti che si verificano all'interno delle proprietà comunali (eco centri).
- vigilanza affinché negli orari di effettuazione del servizio non venga asportato, ad opera di soggetti non aventi titolo, nessun materiale;
- Le operazioni sopra indicate debbono ritenersi non vincolanti e soggette a possibili variazioni secondo le direttive che saranno concordate con il Comune.
- Eventuali richieste di prestazioni aggiuntive rispetto a quanto sopra indicato dovranno essere preventivamente concordate tra le parti.
- L'Amministrazione Comunale può chiedere a suo insindacabile giudizio l'allontanamento o la sostituzione dell'operatore che non soddisfa l'espletamento del servizio.
- Raccolta rifiuti abbandonati sul territorio saranno eseguite negli orari sopra indicati con l'ausilio di un mezzo di proprietà dell'affidatario e in base alle indicazioni disposte dell'ufficio ecologia.

Prestazione B – Svuoto cestini parta rifiuti

Svuotamento cestini raccogli rifiuti e contemporanea raccolta rifiuti sparsi nella zona limitrofa al cestino. Sostituzione del sacchetto di plastica fornito dalla ditta appaltatrice e sostituito ad ogni svuoto. I rifiuti raccolti andranno conferiti presso l'ecocentro di via Pacinotto, sono esclusi oneri di smaltimento del rifiuto.

Prestazione C – Servizio di pulizia festivo

BORGHETTO Servizio di pulizia nei giorni festivi da eseguire nel seguente orario: dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 16,00 alle 19,00 Svuotamento cestini raccogli rifiuti e contemporanea raccolta rifiuti sparsi lungo le vie, piazzali e aree verde pubblico. Trasporto e consegna del materiale di risulta nell'area predisposta dal comune.

CENTRO STORICO DI VALEGGIO servizio di svuoto cestini da eseguire nel seguente orario: dalle 14,00 alle 15,30 Trasporto e consegna del materiale di risulta nell'area predisposta dal comune.

Il servizio sarà seguito nei giorni domenicali e festivi pari a 35 interventi definito con l'amministrazione comunale, di norma tra il mese di Aprile e il mese di Settembre.

ART. 6 – ESTENSIONE DEL SERVIZIO – INTERVENTI STRAORDINARIA

Qualora se ne ravvisasse la necessità, è facoltà dell'Amministrazione affidare alla ditta aggiudicataria, nel corso della validità del contratto, la gestione di altre piazzole ecologiche di proprietà dell'Amministrazione stessa, alle stesse condizioni economiche stabilite in sede di gara, anche per periodi di tempi limitati.

E' altresì facoltà dell'Amministrazione richiedere la sospensione, anche parziale, del servizio qualora, per lavori o per qualsiasi altro motivo, lo stesso si rendesse non più necessario.

La cooperativa affidataria dovrà inoltre effettuare interventi di pulizia straordinaria sul territorio, che saranno ordinati di volta in volta a seguito di comprovate necessità. Il costo sarà di volta in volta, quantificato in relazione alle ore impiegate per svolgere il servizio.

Art. 7 – OBBLIGHI DELLA COOPERATIVA AGGIUDICATRICE

La Cooperativa sociale si impegna:

1. ad organizzare l'attività lavorativa perseguendo come principale finalità l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini con l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nel mondo del lavoro;
2. ad impiegare per l'espletamento delle attività, oggetto del contratto, operatori e volontari in possesso dei requisiti di professionalità utili alla corretta gestione dell'attività. Gli operatori ed i volontari devono essere dettagliati in due distinti elenchi debitamente sottoscritti e contenenti tutte le informazioni possibili a definire la posizione e professionalità di ognuno (figura professionale,

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

Piazza Carlo Alberto, 48 - 37067- Valeggio sul Mincio

- qualifica, livello, titolo di studio ecc.). La Cooperativa si assume la responsabilità in merito alla veridicità dei dati riportati;
3. ad utilizzare i soci volontari nel rispetto delle norme contenute nell'art. 2 della Legge 381/91, per prestazioni complementari e non sostitutive a quelle degli operatori;
 4. a nominare un referente / supervisore della Cooperativa, con idonea qualifica professionale, avente il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio e ne dovrà garantire la reperibilità durante le fasce orarie di espletamento del servizio;
 5. a rispettare, per il personale impiegato nell'attività e per le persone svantaggiate inserite, tutte le norme e gli obblighi assicurativi applicando le condizioni normative e retributive previste dal Contratto Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali siglato dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative o dal Contratto Nazionale di Settore, e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi relativi alla località in cui si svolgono i lavori, ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge;
 6. ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 7. ad assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti dell'Ente o di terzi, nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti e non nella gestione del servizio;
 8. a trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone inserite nell'attività lavorativa secondo la normativa vigente in materia di privacy;
 9. ad inviare all'Amministrazione, prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo, completo dei dati anagrafici, del personale che svolgerà il servizio stesso (anche eventuali sostituiti), ivi compreso il supervisore, con l'indicazione, per ognuno, dell'inquadramento nei livelli del CCNL e delle rispettive mansioni. Ogni variazione dovrà essere comunicata all'Amministrazione prima che il personale non compreso nel suddetto elenco, già consegnato, sia avviato all'espletamento del servizio. Il mancato invio dell'elenco nei termini qui sopra indicati, comporterà l'applicazione della penale, ovvero qualora l'inadempimento dovesse persistere, questa sarà motivo di risoluzione contrattuale;
 10. ad informare il personale addetto al servizio delle modalità di espletamento dello stesso, rendendolo consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare, affinché il personale della Cooperativa mantenga il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti;
 11. ad incaricare del servizio persone in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori, Il personale della ditta dovrà presentarsi in ordine nella persona e dotato di apposita divisa, fornita dalla ditta, con cartellino identificativo riportante foto, nominativo e denominazione dell'impresa appaltatrice.;
 12. a trasmettere all'Ente un elenco nominativo delle persone svantaggiate inserite al lavoro contenente per ogni persona la tipologia di svantaggio, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / part-time), la data di assunzione, il numero delle giornate ritenute utili (effettiva presenza al lavoro, ferie, malattie ed infortuni);
 13. a prevedere un'adeguata sostituzione del personale che dovesse essere assente dal servizio (malattie, ferie, infortuni, ecc.);
 14. ad eseguire il servizio in oggetto con l'osservanza di tutti i patti, gli oneri e le condizioni previsti nella presente capitolato;
 15. La cooperativa aggiudicataria qualora, per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, debba reperire il relativo personale, dovrà proporre in via prioritaria l'assunzione al personale già alle dipendenze dell'appaltatore cessante;
 16. ad assicurare formalmente di aver adempiuto agli obblighi di legge in materia di valutazione dei rischi connessi all'attività svolta e di averne adeguatamente resi edotti gli incaricati. A tal fine si chiede di consegnare, prima dell'avvio dei lavori, copia della documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.):
 - copia del documento di valutazione dei rischi;
 - nominativo del R.S.P.P.;
 - nominativo del Medico competente (se previsto);
 - nominativo dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
 17. ad effettuare tutti i servizi indicati nelle specifiche richiamate all'art. 5 a perfetta regola d'arte, con ogni cura e sotto la personale sorveglianza del supervisore designato;
 18. a disporre affinché il personale utilizzato venga addestrato per l'esatto adempimento di tutti gli

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

Piazza Carlo Alberto, 48 - 37067- Valeggio sul Mincio

obblighi del presente contratto e delle misure di prevenzione e protezione dei rischi ad esso correlate;

19. a fornire entro 5 giorni lavorativi dalla data di stipula del contratto, un programma dettagliato di esecuzione delle opere di pulizia che intende effettuare, il programma dovrà contenere una tabella settimanale degli orari di lavoro degli addetti, verrà approvato dall'Ufficio competente e rimarrà vincolante per la Cooperativa che ha l'obbligo di rispettarlo.

Art. 8 – OBBLIGHI DELL'ENTE APPALTANTE

L'Ente appaltante si impegna ad erogare per la fornitura del servizio, per l'intero periodo, il corrispettivo derivante dalle procedure di aggiudicazione, da corrispondere mensilmente entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura al Protocollo generale del Comune, previa verifica dei lavori eseguiti ed acquisizione della documentazione comprovante la regolarità contributiva e fiscale della cooperativa.

Sui compensi comunque spettanti alla Cooperativa sarà operata la detrazione delle somme eventualmente dovute all'Amministrazione Comunale a seguito di inadempienze o a titolo di penale ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto. Qualora nel corso del contratto la Cooperativa risulti debitrice dell'INPS e/o dell'INAIL per contributi previdenziali e relativi accessori, il pagamento della fatture sarà subordinato in ogni caso alla regolarizzazione del debito stesso comprensivo degli accessori.

ART. 11 – PERSONALE

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di approntare i mezzi e le condizioni per la prevenzione degli infortuni a norma delle leggi vigenti in materia, di osservare ed applicare integralmente, nei confronti del proprio personale, tutte le norme presenti e future contenute nel contratto collettivo di lavoro nazionale, nonché gli accordi integrativi aziendali e sindacali e i contratti individuali di lavoro comunque ad esso riferibili sotto il profilo normativo, economico, assicurativo, previdenziale ed antinfortunistico.

In ottemperanza alle norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro la ditta dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

La cooperativa aggiudicataria qualora, per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, debba reperire il relativo personale, dovrà proporre in via prioritaria l'assunzione al personale già alle dipendenze dell'appaltatore cessante.

La ditta è tenuta a comunicare al Responsabile del Settore Ambiente del Comune di Valeggio sul Mincio, entro 15 giorni dall'inizio dell'appalto, il nominativo del responsabile del servizio, con recapito e numero telefonico e lo stesso dovrà tenere ogni contatto per ricevere richieste ed istruzioni e modalità attinenti allo svolgimento del servizio. Entro lo stesso termine dovrà essere presentato l'elenco del personale ausiliario con le relative mansioni.

Il personale in servizio dovrà mantenere il segreto d'ufficio, un contegno corretto e dovrà essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza. L'Amministrazione Comunale si riserva comunque la facoltà di richiedere la sostituzione, senza obbligo di esplicitarne i motivi, di quei dipendenti che non ritenesse idonei.

Il personale della ditta dovrà presentarsi in ordine nella persona e dotato di apposita divisa, fornita dalla ditta, con cartellino identificativo riportante foto, nominativo e denominazione dell'impresa appaltatrice.

ART. 12 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Anche in caso di interruzioni del servizio per cause di forza maggiore (sciopero del personale o altra manifestazione) dovrà essere assicurato un servizio minimo di emergenza.

La sostituzione del personale per assenze, ferie, malattie, aspettative, dimissioni, dovrà comunque essere garantita tempestivamente dalla ditta al fine di assicurare la continuità e regolarità del servizio.

ART. 13 – ATTREZZATURE E MATERIALI

Tutti gli attrezzi, gli utensili, i macchinari i mezzi ed i prodotti necessari per l'esecuzione dei servizi, dovranno essere approntati a cura e spese della ditta aggiudicataria.

Le attrezzature, i mezzi e le macchine dovranno essere conformi alle prescrizioni anti-infortunistiche vigenti in Italia e nella CEE, essere in perfetto stato di pulizia e di efficienza e rispettare le caratteristiche presentate in sede di offerta

I mezzi di trasporto rifiuti dovranno essere e conformi alle norme in materia di trasporto rifiuti per conto terzi.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di effettuare controlli e accertamenti sia per quanto riguarda l'idoneità dei prodotti che la loro efficacia con la possibilità di richiederne la sostituzione qualora non risultassero conformi.

ART. 14 – INFORTUNI E DANNI

La ditta appaltatrice risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

Piazza Carlo Alberto, 48 - 37067- Valeggio sul Mincio

nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritti di rivalsa o di compensi da parte dell'Amministrazione Comunale, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicurative.

A tale scopo la ditta sarà tenuta a stipulare una polizza assicurativa con primaria Compagnia di Assicurazioni per i rischi verso il patrimonio del Comune e per danni a terzi con massimali non inferiori a €. 5.000.000,00;

Art. 15 -ACCERTAMENTO DEI DANNI

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal responsabile del contratto alla presenza del supervisore del servizio. A tale scopo il responsabile del contratto comunicherà con sufficiente anticipo alla Cooperativa il giorno e l'ora in cui si valuterà lo stato dei danni in modo da consentire alla stessa di intervenire.

Qualora la Cooperativa non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto il responsabile del contratto procederà autonomamente alla presenza di due testimoni.

Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto dalla Cooperativa.

Art. 16 -RISERVATEZZA

La Cooperativa assume l'obbligo di agire in modo che il personale incaricato di effettuare le prestazioni della presente convenzione mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

Art. 17 – AMMONTARE DELL'APPALTO

Valore totale stimato: l'importo presunto dell'appalto ammonta ad Euro **398.394,00** (trecentonovantottomilatrecentonovantaquattro/00) pari a Euro 132.798,00/anno, Esclusi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a €. 1.350,00, al quale si aggiungono le somme a disposizione dell'amministrazione per Euro 54.928,28 (contributo ANAC, commissione di gara, IVA, incentivo tecnico) per un totale complessivo di Euro **454.672,28**:

	IMPORTO TOTALE ANNO BASE D'ASTA	132.798,00
	IMPORTO TOTALE TRE ANNO BASE D'ASTA	398.394,00
	DI CUI MANODOPERA NON SOGGETTA A RIBASSO	277.931,24
	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	1.350,00
A+B+C	Importo totale	399.744,00
E	SOMME A DISPOSIZIONE	
E1	contributo ANAC	225,00
E2	incentivo funzioni tecniche art. 45 del codice	7.994,88
E3	spese commissione giudicatrice	1.000,00
E4	spese commissione CUC	4.500,00
E5	DUVRI	200,00
E6	IVA 10% su voce A+B+C	39.974,40
E7	IVA 22% su voce E4+E5	1.034,00
E	TOTALE SOMME DISPOSIZIONE	54.928,28
	TOTALE COMPLESSIVO APPALTO	454.672,28

Ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato I.14 "Criteri di formazione ed aggiornamento dei prezzi regionali" del D.lgs. 36/2023:

- "1. Il prezzo a base di gara delle opere da realizzare è calcolato sulla base del computo metrico estimativo che comprende l'indicazione delle lavorazioni, le relative quantificazioni ed i relativi prezzi unitari. Il prezzo unitario di ciascuna lavorazione è ottenuto ricorrendo alla descrizione analitica delle attività da svolgere, e attribuendo alle risorse impiegate i costi determinati con le metodologie descritte nell'articolo 3. Le analisi si riferiscono a lavorazioni effettuate in condizioni di normale difficoltà di esecuzione. La descrizione analitica che porta alla definizione del costo dell'opera da realizzare è resa pubblica e consultabile secondo le istruzioni definite dal tavolo di coordinamento di cui all'articolo 6";
- "7. Tra le voci che concorrono alla determinazione delle spese generali, ai sensi dell'articolo 31 dell'allegato I.7 al codice, sono ricomprese tutte le eventuali predisposizioni connesse alle singole lavorazioni, in quanto strumentali all'esecuzione dei lavori e concorrenti alla formazione delle singole

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

Piazza Carlo Alberto, 48 - 37067- Valeggio sul Mincio

categorie d'opera. Gli oneri aziendali di sicurezza connessi ai rischi specifici propri dell'attività di impresa, ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 2008, sono compresi, in quanto rappresentativi di un obbligo di tutela della sicurezza dei lavoratori da parte del datore di lavoro, nell'ambito delle spese generali riconosciute in ciascun articolo di prezzario e non direttamente riconducibili alle voci di costo contemplate dall'allegato XV, punto 4, al decreto legislativo n. 81 del 2008. Secondo quanto previsto dall'articolo 31, comma 4, dell'allegato I.7 al codice, i predetti oneri sono compresi nel prezzo unitario della singola lavorazione, e quindi nel costo dell'opera, alimentando una quota parte delle spese generali stesse".

ART.18 – CAM

Il nuovo Codice dei Contratti Pubblici Dlgs n.36/2023 prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di inserire, nella documentazione progettuale e di gara, quanto meno le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei CAM approvati con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ovvero all' Art. 57. *(Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale),*

[...]

2. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, **nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione,** con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto dall'articolo 130. Tali criteri, in particolare quelli premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108, commi 4 e 5. Le stazioni appaltanti valorizzano economicamente le procedure di affidamento di appalti e concessioni conformi ai criteri ambientali minimi.*

Nello specifico dovranno essere contemplati i CAM previsti nel DECRETO 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale.

Considerato che con DECRETO 23 giugno 2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sono adottati i criteri ambientali minimi di cui all'allegato del decreto stesso, per:

- a) l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- b) l'affidamento del servizio di pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana;
- c) l'affidamento della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani;
- d) l'affidamento della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale.

per l'appalto del servizio si inseriscono nel seguente capitolato i " CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E CUSTODIA ECO-CENTRI COMUNALI E RACCOLTA CESTINI punto b) dell'art. 1 del DECRETO 23 giugno 2022, Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana.

5.1.1 Gestione, svuotamento e manutenzione dei contenitori per rifiuti di prodotti da fumo e per rifiuti di piccolissime dimensioni (cestini stradali)

Indicazioni per la Stazione appaltante

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dagli articoli 232-bis e 232-ter del decreto legislativo n. 152 del 2006 e secondo le disposizioni del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 febbraio 2017²¹, la documentazione di gara indica il numero, la tipologia, la capacità volumetrica e l'ubicazione di cestini stradali presenti sul territorio, le relative caratteristiche tecniche e lo stato di conservazione al fine di stabilire le necessità di nuovi cestini e raccoglitori e/o di interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, ricondizionamento,

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

Piazza Carlo Alberto, 48 - 37067- Valeggio sul Mincio

recupero e smaltimento di quelli in uso. A tal fine sono indicate inoltre le aree ad alta intensità abitativa, le aree a bassa intensità abitativa, le aree ad alta aggregazione sociale (uffici pubblici, fermate mezzi pubblici ecc.) e ad alta frequentazione (flussi turistici e pendolari, arenili, piazze, giardini, parchi ecc.) in cui andranno posizionati i cestini stradali e contenitori per rifiuti di prodotti da fumo nonché il numero minimo di cestini richiesti per ogni area.

La documentazione di gara prevede e quantifica le risorse necessarie e gli oneri economici posti a carico dell'affidatario per le dotazioni di riserva e per le attività di manutenzione.

Criterio

1. L'affidatario installa appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti di prodotti da fumo, anche integrati nei contenitori per la raccolta dei rifiuti di piccolissime dimensioni (cestini stradali), nelle strade, nei parchi e nei luoghi ad alta aggregazione sociale e ad alta frequentazione indicati nella documentazione di gara. **(NON PREVISTO)**
2. Nelle aree urbane, l'affidatario installa, ove non già presenti, dei cestini stradali nelle aree e nei luoghi e secondo la distribuzione indicati nella documentazione di gara. **(NON PREVISTO)**
3. I cestini stradali esistenti sono corredati da appositi dispositivi di protezione da volatili e piccoli mammiferi qualora ubicati nelle aree verdi o in prossimità delle stesse.
4. L'affidatario provvede allo svuotamento dei cestini stradali e dei contenitori per rifiuti di prodotti da fumo secondo modalità di raccolta periodiche da stabilire in relazione ai quantitativi che si stima possano essere intercettati.
5. I cestini stradali e i contenitori per rifiuti di prodotti da fumo non più idonei al servizio sono rimossi e gestiti al fine di assicurarne, in ordine di priorità, la manutenzione straordinaria e il riutilizzo, il recupero dei ricambi riutilizzabili, il riciclo e il corretto smaltimento.
6. I cestini stradali e i contenitori per rifiuti di prodotti da fumo rimossi sono sostituiti, in modo da mantenere inalterato il numero iniziale, con cestini e contenitori nuovi, ovvero con cestini e contenitori ricondizionati purché rispondenti alle caratteristiche tecniche richieste nella documentazione di gara e perfettamente funzionanti. **(NON PREVISTO)**
7. Prima del riposizionamento dei cestini stradali e dei contenitori per rifiuti di prodotti da fumo sul territorio, è effettuato un lavaggio accurato interno ed esterno degli stessi nonché la sanificazione. **(NON PREVISTO)**
8. I cestini stradali e i contenitori per rifiuti di prodotti da fumo sono sempre funzionanti e puliti. La pulizia viene effettuata secondo necessità e comunque almeno una volta l'anno fatto salvo eventuali emergenze segnalate dalla Stazione appaltante. Tale operazione include, quando possibile, la cancellazione delle scritte e la rimozione di adesivi apposti da terzi. I prodotti detergenti utilizzati sono certificati Ecolabel UE, o altre certificazioni equivalenti, o sono conformi al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 29 gennaio 2021 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti".
9. I sacchetti a perdere utilizzati nei cestini stradali sono conformi ai criteri contenuti nella scheda "6 - FORNITURA DI CONTENITORI E DI SACCHETTI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI" del DECRETO 23 giugno 2022
10. In caso di acquisizione, i nuovi contenitori sono conformi ai criteri contenuti nella scheda "6 - FORNITURA DI CONTENITORI E DI SACCHETTI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI" del DECRETO 23 giugno 2022.

Verifica

Il direttore dell'esecuzione verifica, periodicamente e nel corso dell'intera durata del contratto, il rispetto del criterio, anche tramite sopralluoghi e attraverso le informazioni (interventi di manutenzione e sostituzione eseguiti) rese dall'affidatario nel Rapporto annuale di cui al criterio 5.2.11.

5.1.2 Rapporto annuale

Criterio

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

Piazza Carlo Alberto, 48 - 37067- Valeggio sul Mincio

1. I risultati del sistema informativo di monitoraggio sono sintetizzati in un Rapporto sul servizio, da fornire alla stazione appaltante con cadenza almeno annuale, che:
 - Descriva le caratteristiche e i risultati principali del servizio (dati di cui al sistema informativo di monitoraggio);
 - Evidenzi l'andamento temporale dei dati acquisendo, laddove necessario, i dati relativi a periodi precedenti la stipulazione del contratto (eventualmente forniti dalla stazione appaltante);
 - Descriva gli interventi formativi effettuati sul personale (di cui al criterio 5.2.12);
 - Evidenzi le principali criticità riscontrate (es. stagionalità, reclami, zone di accumulo eccezionale di rifiuti ecc.);
 - Fornisca eventuali proposte ed elementi utili alla definizione, anche da parte della stazione appaltante stessa, di azioni per il miglioramento della qualità del servizio.
 - Comprenda un sintetico bilancio economico del servizio che riporti, in modo aggregato, almeno i costi per lo spazzamento e pulizia (costi di personale e mezzi), per la comunicazione e gestione generale, nonché le somme pagate o incassate per il conferimento dei rifiuti da spazzamento a soggetti autorizzati al trattamento dei rifiuti (selezione, recupero e smaltimento).
2. Il Rapporto annuale è messo a disposizione per la consultazione degli utenti attraverso la pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante.

Verifica

Presentazione del Rapporto annuale entro febbraio dell'anno successivo.

5.1.3 Formazione del personale

Criterio

1. L'affidatario si avvale di personale formato su argomenti generali attinenti al servizio e, a seconda delle mansioni svolte, su argomenti specifici.
2. La formazione dovrà riguardare almeno:
 - a. Presentazione dell'azienda e caratteristiche del modello aziendale;
 - b. Sostenibilità e riduzione dei consumi. La consapevolezza dello svolgimento di un servizio di pubblica utilità;
 - c. Normativa pertinente;
 - d. Cenni sulla normativa in materia ambientale;
 - e. Elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente;
 - f. Modalità di utilizzo dei macchinari, delle attrezzature, degli impianti e dei mezzi impiegati per il servizio;
 - g. Organizzazione del lavoro: programmazione, modulistica e documentazione, procedure, regolamenti, modalità di conservazione dei documenti, metodi di acquisizione e gestione dati.
 - h. Modalità di conservazione dei documenti;
 - i. Metodi di acquisizione e gestione dati;
 - j. La comunicazione e la motivazione nei luoghi di lavoro
 - k. Regole di accesso, circolazione e comportamentali per la permanenza in sicurezza presso l'azienda.
3. In aggiunta a quanto previsto al punto 2, per il personale adibito alla conduzione dei mezzi e al servizio di spazzamento, la formazione dovrà comprendere modalità di guida rispettose dell'ambiente e in grado di aumentare l'efficienza del consumo di carburante e indicazioni per una guida sicura.
4. Il personale che svolge il servizio per tutto il periodo di esecuzione del contratto viene aggiornato in merito agli argomenti di cui al criterio precedente almeno con cadenza biennale tramite corsi aventi una durata minima di 4 ore.
5. Nell'ambito del Rapporto annuale di cui al criterio "5.2.11 - Rapporto annuale", l'affidatario presenta una relazione descrittiva della formazione effettuata che, per ogni figura professionale occupata nell'erogazione del servizio, contiene almeno: argomento; ore di formazione somministrate; docenti e sintetico profilo curricolare; modalità di valutazione dell'apprendimento dei partecipanti; test di verifica effettuati e risultati conseguiti.
6. Per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale, è presentata analogha documentazione entro 60 giorni dall'immissione in servizio e analoghe evidenze sono

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

Piazza Carlo Alberto, 48 - 37067- Valeggio sul Mincio

fornite per le attività formative svolte in corso di esecuzione contrattuale.

7. L'affidatario può verificare le esigenze i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione, al fine di adeguare i propri interventi formativi (*Criterio da inserire qualora l'affidamento comprenda la clausola sociale, di cui all'articolo 50 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato*).

Verifica

Entro 60 giorni dalla stipulazione del contratto, l'affidatario presenta il programma di formazione del personale eseguito, ovvero da eseguire entro i primi sei mesi di decorrenza contrattuale. Il rispetto del criterio è verificato in fase di esecuzione del contratto anche attraverso le informazioni rese dall'affidatario nel Rapporto annuale di cui al criterio 5.2.11.

5.1.4 Clausola sociale

Indicazioni per la Stazione appaltante

Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori

Nei documenti di gara è indicato l'elenco del personale impiegato per l'esecuzione dei servizi alle dirette dipendenze dell'appaltatore "uscente" ivi compresa la percentuale di utilizzo, livelli, mansioni, patenti ecc.

Criterio

1. Ai fini della tutela del personale impiegato dall'appaltatore uscente, l'affidatario applica le clausole sociali di cui all'articolo 50 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e alle Linee guida Anacn.13²².
2. Per lo svolgimento dei servizi di igiene urbana il personale è inquadrato con contratti che rispettino integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore²³ e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ivi comprese le contribuzioni a carico del datore di lavoro relative ai fondi di previdenza, di assistenza sanitaria e a tutti gli enti bilaterali previsti nei contratti collettivi nazionali citati. Viene inoltre integralmente rispettato quanto previsto dai contratti nazionali per il lavoro notturno, straordinario, festivo, domenicale e per tutte le indennità o elementi retributivi connessi a particolari modalità della prestazione.
3. Ai sensi dell'articolo 105 comma 9 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, l'affidatario è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
4. Nel caso di nuove assunzioni, viene impiegato per una percentuale minima concordata con la stazione appaltante, personale dipendente facente parte delle categorie di lavoratori svantaggiati (Categorie di lavoratori individuate dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 17 ottobre 2017, "Individuazione dei lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81") che abbiano superato positivamente le prove selettive e soddisfino almeno una delle seguenti condizioni:
 - Non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
 - Non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
 - Aver superato i 50 anni di età;
 - Essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
 - Essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
 - Appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso a un'occupazione stabile;
 - Personale della popolazione carceraria seguendo quanto disposto in tema dal

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

Piazza Carlo Alberto, 48 - 37067- Valeggio sul Mincio

decreto Legge 1 luglio 2013, n. 78 *“Disposizioni urgenti in materia di esecuzione della pena”*.

- Personale proveniente da centri di accoglienza per richiedenti asilo.

Tale personale dovrà essere adeguatamente formato dall'aggiudicatario (vedi criterio 5.2.12 formazione del personale)

Verifica

L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'avviodel servizio la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici.

La stazione appaltante richiede per uno o più addetti al servizio, scelti casualmente, la presa in visione dei contratti individuali. Il rispetto del criterio è verificato in fase di esecuzione del contratto.

5.2 CRITERI PREMIANTI

La stazione appaltante, laddove utilizzi il miglior rapporto qualità prezzo ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, introduce uno o più dei seguenti criteri premianti nella documentazione di gara, attribuendovi una significativa quota del punteggio tecnico complessivo.

5.2.1 *Recupero di materia dalla frazione residuale e/o spazzamento (NON PREVISTA)*

5.2.2 *Spazzamento e lavaggio strade (NON PREVISTA)*

5.2.3 *Sistema di rilevamento satellitare per i veicoli per la raccolta e il trasporto dei rifiuti*

Criterio

Un punteggio premiante è attribuito all'offerente che propone un programma degli interventi di spazzamento e pulizia disponibile anche su piattaforma GIS o simili e che per l'erogazione del servizio utilizza unicamente veicoli dotati di un sistema di rilevamento satellitare con GPRS o superiore, tramite il quale sia consentito il rilievo della posizione del mezzo, la trasmissione e la registrazione, su server remoto, del tracciato dei percorsi in itinere e quelli effettuati sino ad almeno 60 giorni precedenti, nel rispetto di quanto prescritto dal Garante per la protezione dei dati personali con provvedimento n. 370 del 4 ottobre 2011 *“Sistemi di localizzazione dei veicoli nell'ambito del rapporto di lavoro”* e in conformità al regolamento (UE) 2016/679. Si precisa che i dati raccolti non possono essere utilizzati a fini disciplinari e che la procedura deve essere accompagnata da accordo sindacale.

Verifica

L'offerente presenta una relazione tecnica descrittiva del numero e delle caratteristiche tecniche dei veicoli, del sistema di rilevamento e del sistema informativo che intende utilizzare.

L'affidatario, entro 30 giorni dall'avvio del servizio, consegna alla stazione appaltante, che ne verifica l'adeguatezza rispetto a quanto offerto, le carte di circolazione, le schede tecniche del costruttore dei sistemi di rilevamento installati sui veicoli e un cronoprogramma di dettaglio relativo alle fasi di implementazione del sistema informativo.

5.2.4 *Veicoli puliti*

Criterio

Un punteggio premiante è attribuito all'offerente che propone una percentuale di veicoli pesanti puliti superiore al 10% previsto dal decreto del Ministero della transizione ecologica 17 giugno 2021 *“Criteri ambientali minimi per l'acquisto, il leasing, la locazione e il noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada”*.

Il punteggio è attribuito in modo proporzionale al numero di veicoli pesanti puliti offerti nell'ambito della stessa tipologia.

Verifica

L'offerente presenta una relazione tecnica descrittiva del numero e delle caratteristiche tecniche dei veicoli che si intende utilizzare.

L'affidatario, entro 30 giorni dall'avvio del servizio, consegna le carte di circolazione e la documentazione tecnica di omologazione alla stazione appaltante che ne verifica l'adeguatezza rispetto a quanto offerto.

5.2.5 *Piano svecchiamento della flotta (NON PREVISTA)*

5.2.6 *Attività di sensibilizzazione dei cittadini*

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

Piazza Carlo Alberto, 48 - 37067- Valeggio sul Mincio

Criterio

Punteggio premiante è assegnato all'offerente che propone, in accordo con associazioni locali, attività di sensibilizzazione, ivi comprese campagne di pulizia di aree urbane (aree verdi, arenili e rive fluviali e lacustri ecc.), con finalità di educazione ambientale.

Verifica

L'offerente presenta un programma delle attività di sensibilizzazione che si intende proporre e le lettere di preaccordo con le associazioni locali eventualmente coinvolte.

5.2.7 *Riciclaggio della frazione organica da pulizia arenili e rive fluviali e lacustri* NON PREVISTA

5.2.8 *Avvertimento utenti* NON PREVISTA

Art. 19 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente l'Amministrazione dovesse sostenere durante la durata dello stesso per fatto della Cooperativa, a causa di inadempimento o inesatto adempimento dei suoi obblighi, la Cooperativa verserà prima della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria in misura al 10% dell'importo del contratto nei termini previsti dal D.lgs 50 del 18.04.2016, così come modificato dal decreto correttivo n° 56/2017.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la decadenza dell'affidamento dell'appalto e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Resta salvo per l'Amministrazione aggiudicatrice l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. La garanzia deve essere prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, a norma della Legge n° 348/10.06.1982.

La garanzia esaurisce i suoi effetti alla fine del contratto e potrà essere svincolata una volta adempiute regolarmente tutte le singole prestazioni previste nel programma dei lavori, previa certificazione redatta dall'ufficio comunale competente.

Art. 20 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente l'Amministrazione dovesse sostenere durante la durata dello stesso per fatto della Cooperativa, a causa di inadempimento o inesatto adempimento dei suoi obblighi, la Cooperativa verserà prima della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria in misura al 10% dell'importo del contratto nei termini previsti dal D.lgs 36/2023.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la decadenza dell'affidamento dell'appalto e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Resta salvo per l'Amministrazione aggiudicatrice l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. La garanzia deve essere prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, a norma della Legge n° 348/10.06.1982.

La garanzia esaurisce i suoi effetti alla fine del contratto e potrà essere svincolata una volta adempiute regolarmente tutte le singole prestazioni previste nel programma dei lavori, previa certificazione redatta dall'ufficio comunale competente.

ART. 21 – SANZIONI E AZIONI LEGALI

Qualora la cooperativa affidataria contravvenga, in tutto o in parte, agli obblighi e alle condizioni contrattuali, l'Amministrazione appaltante avrà diritto di sospendere immediatamente ogni pagamento in corso, fino alla definizione della controversia, oppure promuovere la risoluzione del contratto, in tal caso liquidando all'appaltatore i soli lavori e/o servizi regolarmente effettuati, al netto delle somme per risarcimento dei danni derivanti al Comune dalla stipulazione di nuovo contratto o dalla esecuzione d'ufficio delle opere e/o servizi incompleti.

Per ogni infrazione al presente Capitolato d'Appalto verrà applicata la penale di Euro 300,00 (Euro trecento/00); in caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori la penale sarà pari a Euro 150,00 (Euro centocinquanta/00) per ogni giorno di ritardo.

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.

L'affidatario nei 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'inadempienza, potrà presentare le proprie giustificazioni sulle quali deciderà a proprio insindacabile giudizio il Funzionario del Settore Ambiente. L'ammontare delle penali sarà prelevato dalla cauzione oppure trattenuto dal corrispettivo dovuto

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

Piazza Carlo Alberto, 48 - 37067- Valeggio sul Mincio

all'appaltatore.

Il pagamento della penale lascia impregiudicato il diritto dell'Amministrazione comunale al risarcimento del maggior danno subito a causa dell'inadempimento o del ritardo, subordinatamente alla prova che il danno è superiore all'importo della penale applicata.

ART. 22 – CASI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale potrà procedere unilateralmente alla risoluzione del contratto e ricorrere ad altra ditta affidataria, trattenendo la cauzione definitiva quale penale, salvo il risarcimento per ulteriori danni, nei seguenti casi di inadempimento:

- ripetute violazioni degli obblighi contrattuali, non tempestivamente eliminate in seguito a diffida da parte dell'Amministrazione;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte della cooperativa di uno o più servizi affidati;
- impiego di persone non sufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio di pulizia;
- continua violazione degli orari stabiliti per l'effettuazione del servizio;
- subappalto del servizio;
- fallimento della cooperativa o altra situazione equivalente.
- mancato reintegro della cauzione definitiva a seguito di richiesta del Comune in base alle disposizioni dell'art. 16 del presente capitolato;
- inadempimenti che hanno comportato l'applicazione da parte dell'Amministrazione in uno stesso anno di almeno 2 penali dell'importo per ciascuna pari ad Euro 300,00 (trecento/00);
- mancato utilizzo di lavoratori svantaggiati nell'esecuzione delle prestazioni, con conseguente venire meno degli obiettivi sociali prefissati;

La risoluzione in tali casi opera di diritto, qualora il Comune comunichi per iscritto con raccomandata A.R. all'appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art. 1456 Codice Civile; il contratto potrà inoltre essere risolto in tutti gli altri casi in cui vi sia un inadempimento di non scarsa importanza ai sensi dell'art. 1455 Codice Civile.

Dalla comunicazione della risoluzione il Comune subentrerà all'appaltatore nella gestione del contratto e avrà diritto di rientrare in possesso di tutti gli impianti oggetto del presente contratto, affidando il servizio ad altra cooperativa che segue in graduatoria e addebitando all'impresa inadempiente la eventuale maggior spesa sostenuta rispetto a quella derivante dal contratto risolto mediante prelievo dal deposito cauzionale di cui all'art. 17 e, ove questo fosse insufficiente, da eventuali crediti dell'appaltatore stesso. Nel caso di minor spesa nulla sarà dovuto all'appaltatore stesso.

L'esecuzione in danno non esime comunque l'appaltatore dall'obbligo di risarcimento di eventuali ulteriori danni.

L'affidamento a terzi deve comunque essere comunicato all'appaltatore inadempiente mediante PEC, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato nonché dei relativi importi.

Art. 23 -CONTROVERSIE

Il Foro competente per le controversie inerenti la presente convenzione è quello di Verona.

Art. 24 – SPESE DI STIPULA DEL CONTRATTO E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto in forma pubblica sono a carico della cooperativa sociale aggiudicataria.

Dopo l'aggiudicazione la Cooperativa sociale presenterà entro il termine indicato dal Comune, pena la decadenza dal contratto, i seguenti documenti:

- 1) cauzione definitiva ai sensi del D.lgs 36/2023;
- 2) copia della polizza e della quietanza di pagamento del premio di assicurazione secondo il massimale previsto;
- 3) ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione al fine di effettuare le necessarie verifiche ed addivenire alla sottoscrizione del contratto;
- 4) dati necessari per la richiesta d'ufficio del modello DURC;
- 5) documento di valutazione dei rischi e Piano Operativo della Sicurezza, previsti dalla normativa vigente;
- 6) Statuto;
- 7) iscrizione all'Albo Regionale nella sezione "B", ovvero C per i consorzi;
- 8) elenco operatori;
- 9) elenco volontari;

Art. 25 – REVISIONE DEI PREZZI

Non sono previste revisioni dei prezzi offerti per tutta la vigenza del contratto.

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

Piazza Carlo Alberto, 48 - 37067- Valeggio sul Mincio

Art. 26 – DIVIETO DI CESSIONE - SUBAPPALTO

E' assolutamente vietata, sotto pena di immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento di ogni danno e spesa del Comune, la cessione, anche parziale, del servizio oggetto del presente appalto. In caso di violazione della presente disposizione si provvederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per l'applicazione delle pene previste, salva facoltà di chiedere la risoluzione del contratto. Non è ammesso il subappalto.

Art. 27 – ESENZIONE DELLA RESPONSABILITA' SOLIDALE

Si dà atto che l'Amministrazione Comunale non è tenuta a corrispondere trattamenti retributivi ai dipendenti della Cooperativa appaltatrice, non sussistendo alcuna responsabilità di tipo solidale.

Art. 28 – OBBLIGHI DELLA COOPERATIVA RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La Cooperativa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

La Cooperativa si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/sub contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 29 – NORME APPLICABILI

Per tutto quanto non espressamente previsto e regolamentato, si applicano le disposizioni del codice civile e le altre norme vigenti in materia.